



ISTITUTO PROFESSIONALE INDUSTRIA E ARTIGIANATO I.P.S.I.A. "ANNA MARIA BARLACCHI"

Via Carducci, Crotone - 88900 (KR)

Cod. Mecc.: krri040006 - Cod. Fisc.81004490793 - Cod. Fatturazione: UFU1JD - Codice IPA: istsc_krri040006
Tel: 096262038 - Fax. 0962908804 - E-mail: krri040006@istruzione.it - P.E.C.: krri040006@pec.istruzione.it

PIANO DI SVILUPPO EUROPEO

Il Piano di Sviluppo Europeo dell'Istituto Professionale di Stato "Anna Maria Barlacchi" mira alla centralità dell'alunno, futuro cittadino del mondo, come studente e come persona, e dello Staff della scuola così da favorire un apprendimento attivo, critico ed efficace in relazione ai continui mutamenti che avvengono nella società.

L'Istituto intende realizzare una scuola come laboratorio di ricerca aperta al territorio, con il pieno coinvolgimento delle istituzioni, degli enti locali, delle aziende, del mondo del lavoro che consolidi e porti a maturazione la formazione di ogni alunno; che sia punto di riferimento educativo, culturale e formativo in un territorio carente di infrastrutture e di servizi ha progettato e continua a progettare percorsi formativi diretti alla diffusione dei valori della cittadinanza europea e alla formazione dei futuri cittadini secondo il processo del *life long learning*.

In linea con gli obiettivi fissati dal Consiglio UE del 12 maggio 2009 su un quadro strategico per la cooperazione europea nel settore dell'istruzione e della formazione («ET 2020»), con gli Obiettivi dell'Agenda 2030 per uno sviluppo sostenibile, in coerenza con quanto rilevato nel RAV, nel PDM e PTOF, sulla base dell'indagine dei bisogni formativi del personale della scuola, il Piano di Sviluppo

Europeo del nostro Istituto si prefigge di raggiungere i seguenti obiettivi:

- **sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva** e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- **potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità,**
- **l'educazione interculturale, l'educazione alla mondialità e l'internazionalizzazione dell'offerta formativa,** contribuendo alla costruzione di una società inclusiva e in continuo mutamento;
- **sviluppo di comportamenti responsabili** ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.
- **sviluppo delle competenze digitali degli studenti,** con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.
- **potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio**
- **prevenzione e contrasto della dispersione scolastica,** di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo

per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- **valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva**, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- **apertura pomeridiana delle scuole** e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89.
- **fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva**, promuovendo l'Inclusione come condivisione di valori culturali, al fine di implementare le scelte organizzative, metodologiche, didattiche e logistiche e facilitare il successo formativo di tutti gli studenti;
- **ampliare l'offerta formativa e degli orizzonti culturali** attraverso l'acquisizione e gli scambi di buone pratiche all'estero;
- **sviluppare e valorizzare le risorse umane**, sia attraverso attività di mobilità transnazionali per studenti e docenti che attraverso la partecipazione a corsi strutturati all'estero per lo staff finalizzati allo sviluppo di nuove competenze, metodologie didattiche e uso delle tecnologie;
- **ampliare e approfondire l'uso di metodologie didattiche innovative**, finalizzate anche all'uso di metodi partecipativi, attraverso il coinvolgimento di tutti gli studenti, attraverso l'apprendimento socio-emotivo;
- **promuovere l'apprendimento della lingua inglese per studenti, docenti e**

personale ATA, con conseguimento della certificazione linguistica secondo i parametri QCER presso Enti accreditati dal MIUR;

- **potenziare le competenze linguistiche** e metodologiche del personale docente per le attività CLIL in lingua Inglese;
- **promuovere l'uso di metodologie innovative attraverso la piattaforma Twinning, la community per i gemellaggi elettronici fra scuole** che consente lo scambio di progetti e materiali fra docenti e scuole estere.
- **partecipare a TCA - Attività transnazionali di cooperazione , organizzate dall'Agenzia Erasmus+ indire in collaborazione con altre Agenzie Nazionali Europee, per favorire la cooperazione e migliorare la qualità dei progetti in risposta alle priorità del programma;**
- **partecipare a Conferenze nazionali e internazionali;** Seminari multilaterali eTwinning, finalizzati a favorire il networking tra i docenti dei vari paesi aderenti all'azione per la creazione e lo sviluppo di nuovi progetti didattici collaborativi;
- **utilizzare gli strumenti europei per il riconoscimento e la validazione delle competenze** (Documento Europass Mobilità, Documento Europass Passaporto delle lingue) e certificazione delle competenze presso Enti accreditati dal MIUR.

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Serafina Rita Anania
(Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell' art 3 comma 2 del D.Lgs n. 39/93)